LA NAZIONE
LIVORNO

La trasformazione dell'ex silos: architetti alle prese con l'eco-mostro

Studenti da tutto il mondo a Livorno per il workshop dal 9 al 17 ottobre

– LIVORNO –

DALL'ESSERE un eco-mostro, pugno nell'occhio per mezzo secolo nel porto mediceo, a grande occasione per un workshop internazionale di studenti di architettura sulle idee per un suo recupero. E' questa la grande occasione presentata ieri a Palazzo Rosciano dal sindaco Filippo Nogarin, il commissario dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti e il presidente della Immobiliare Porto 2000 Guido Asti per il recupero dell'ex silos (***nella foto da sinistra: Asti, Gallanti e Nogarin***). Tutti insieme appassionatamente, si potrebbe dire: con una visione comune che non si era vista nel recente passato su altri progetti per il porto. Ma in questo caso l'ok del sindaco e del suo assessore Alessandro Aurigi non ha avuto zone d'ombra: un workshop internazionale risponde non solo all'aspettativa di avere idee nuove per il recupero dell'ex silos (protetto dalla Sovintendenza e quindi non abbattibile) ma anche al disegno della nuova amministrazione comunale – e Nogarin ha insistito sul nuova – di fare del waterfront della città un esempio di recupero del bello che Livorno offre come città e anche come laboratorio architettonico. Allargando lo sguardo – e la progettualità – all'intero comparto che comprende la Fortezza Vecchia, il circuito della Venezia e la Fortezza Nuova.

IL SINDACO non si è lasciato scappare la battuta al vetriolo sugli altri esempi dell'eccellenza architettonica del passato: come l'ospedale dei Ciano da non cancellare ma valorizzare, altro esempio di valori storico-architettonici di cui andare fieri. Dunque, un grande workshop internazionale. Si terra in Fortezza Vecchia dal 9 al 17 ottobre con la partecipazione di 36 studenti di architettura da sei facoltà: oltre all'italiana Firenze, quelle di Brno (repubblica Ceca) Saarbrucken (Germania) Siviglia (Spagna) Nancy (Francia) e New York (Usa) con il contributo dell'università di Pisa. Attesa anche la partecipazione del "Renzo Piano Building Workshop", lo studio dell'archistar di fama mondiale che farà intervenire uno dei suoi più noti associati, l'architetto Giorgio Grandi per una lectio magistralis sul recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente. Soddisfatti del coivolgimento di tante professionalità, sia Gallanti che Nogarin ed Asti hanno messo l'accento su quanto potrà scaturire dal workshop interuniversitario. Si tratta di un nuovo percorso, che s'intitola "Re-Fact" per strutturare le esperienze del passato con quelle proponibili per il fururo in un progetto di ricerca organico, non solo teorico ma come esempio di didattica operativa a contatto diretto con la realtà.

A.F.

FOCUS

Il coordinatore Jennife Schaub

SARÀ l'architetto Jennifer Schaub che coordinerà il brain-storm per arrivare a uno o più progetti realistici sul recupero e il riuso dell'imponente ex Silos. Il workshop internazionale si terrà dal 9 al 17 ottobre con la partecipazione di 36 studenti

PASSAGGI

«Re-Fact»

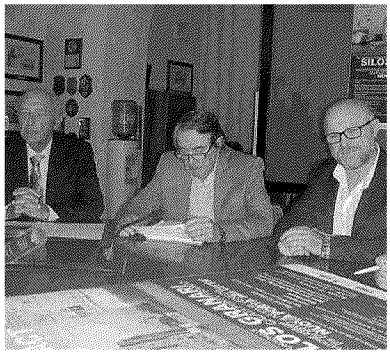
SI TRATTA di un nuovo percorso, "Re-Fact" per strutturare le esperienze del passato con quelle proponibili per il fururo in un progetto di contatto diretto con la realtà

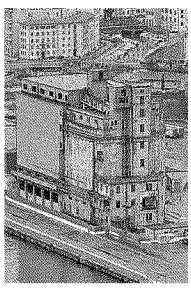
Iniziative culturali

GALLANTI ha ricordato altre iniziative culturali in atto in un quadro cucito ad altre città portuali dall'associazione internazionale Villes et Ports (AIVP)

E il museo...

E' STATO ricordato anche che tra poco partirà il museo di cui si ebbe anticipazione con il recupero del navicello, un'iniziativa che si unisce a tutto il sistema di recupero dell'area portuale





NEL MIRINO Ecco il silos sul porto, archieologia industriale

CRONACA LIVORNO

LE SFIDE DEL PORTO

La trasformazione dell'ex silos: architetti alle prese con l'eco-mostro

Piattaforma Europa: il nodo dei fondali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.